



Modena, 18 marzo 2014

## Comunicato Stampa

# SISMA, ALLUVIONE: RETE IMPRESE HA INCONTRATO I PARLAMENTARI MODENESI “RISARCIMENTI RAPIDI E FISCALITÀ DI VANTAGGIO: SERVE UN DECRETO A BREVE” “Impegno dei Parlamentari Modenesi nei confronti del Governo, congiuntamente all’iniziativa di Rete Imprese Italia”

*“Considerata la grave situazione, dovuta al combinarsi di eventi come sisma e alluvione un primo risultato è stato ottenuto: in sede della prossima conversione in legge del DL 4 avremo 3 mesi in più di sospensione delle imposte per le imprese alluvionate; mentre il cosiddetto DDL “Zanda” prevederà in tempi “compressi” grazie al passaggio alla Camera e al Senato in Commissione deliberante, la rateazione in 3 anni delle imposte sospese per le imprese terremotate; questo lasso di tempo potrà consentire di perfezionare e di assumere altri provvedimenti per favorire una fiscalità di vantaggio per le imprese con sede nei comuni maggiormente colpiti dal sisma e dall’alluvione del Secchia. Ora si tratta di presidiare gli iter parlamentari e soprattutto continuerà il lavoro in commissione per potere ottenere al più presto un decreto del Governo per il riconoscimento e risarcimento dei danni subiti, per la sicurezza idrogeologica ed una fiscalità di vantaggio costituita dalle Zone Franche Urbane. I risultati non sono affatto scontati, soprattutto in tema di risarcimenti, ma tutti i Parlamentari sono impegnati al fianco delle Associazioni Modenesi affinché la situazione modenese colpita dal sisma e poi dall’alluvione possa ottenere tempi e modalità di risarcimento adeguati alla gravità della situazione”. È quanto emerso stamani in occasione dell’incontro tra **Rete Imprese Italia Modena** da una parte e parlamentari e senatori locali dall’altra.*

In occasione del confronto, che segue quello del 10 febbraio scorso, sono state ribadite da parte delle Associazioni imprenditoriali che compongono Rete – **Confesercenti, Ascom Confcommercio Fam, Lapam-Licom e Cna** – le necessità delle imprese delle zone alluvionate di: rimborso dei danni subiti e di risorse volte al ripristino dei locali danneggiati e la sostituzione dei beni colpiti; la necessità di fiscalità di vantaggio e, non da ultimo, la messa in sicurezza del territorio.

*“C’è la determinazione da parte dei parlamentari modenesi riguardo la necessità di premere sul Governo – fa sapere Rete Imprese Modena – per un decreto ad hoc in merito al risarcimento dei danni, ai beni strumentali delle imprese, alle merci ed alla forzata sospensione dell’attività causati dall’alluvione. Per questo hanno assicurato la presentazione in tempi brevi di un Ordine del Giorno che impegni il governo in tal senso. In tale ordine del giorno saranno ripresi gli emendamenti al DL 4 stralciati in commissione, che prevedono tra l’altro procedure semplificate per i rimborsi degli importi meno consistenti (fino a 20.000,00€ per i privati e fino a 30.000,00€ per le imprese) Inoltre vista la sensibilità già mostrata dal Governo Renzi in materia di messa in sicurezza del territorio provvederanno a sollecitare l’Esecutivo anche in questa direzione”.*

Il confronto è servito inoltre per fare chiarezza in tema di 'No tax Area'. *“Via legalmente impercorribile e assolutamente non attuabile, hanno ripetutamente detto i deputati presenti all’incontro – aggiunge Rete – l’Unione Europea non lo prevede in quanto considerato ‘aiuto di Stato’ e conseguentemente vietato. Risulta invece percorribile la strada per l’istituzione di Zone Franche Urbane, anche per i centri del territorio maggiormente colpiti dal sisma, sulla scorta di quanto applicato a L’Aquila, dopo il sisma del 2009”.*

Le Associazioni aderenti a Rete Imprese Italia hanno quindi richiesto di attuare in tempi rapidi anche questi provvedimenti che dovranno essere dotati delle adeguate coperture finanziarie affinché il maggior numero di imprese possa beneficiarne.

Per informazioni: Nevent S.r.l., 059 29.29.413, 393 0875555